



Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Stoccarda
legge 23 ottobre 2003, n. 286

Komitee der Italiener im Ausland
Konsularbezirk Stuttgart

Stoccarda, 01.02.2016

**Verbale dell'assemblea Ordinaria del 09 gennaio 2016 svoltasi
presso la Stadthaus, Am Paradeplatz in Mannheim**

Presenti: dott. Conte Tommaso, Anastasi Patrizia, Auricchio Camillo, Basile Vincenzo, Bertoldi Daniela, Bria Michele, Di Filippo Rocco, Fustilla Mario, Moschettieri Michele, Privitera Roberto, Santaniello Giovanna, Maurizio Sciurba.

Assenti giustificati: dott. Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Pignataro Giuseppe, Di Tullo Giuseppe, Silvano Maria.

Gesa Rocco: dimissionario.

Assenti ingiustificati: nessuno.

Per l'Amministrazione: Console Generale dott. Daniele Perico accompagnato da quattro Funzionari.

Per il C.G.I.E: Consigliere Tony Màzzaro.

Per il Comune di Mannheim l'Integrationsbeauftragter: Preissler Claus.

Ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale del 02.11.2015;**
- 2. Incontro con la collettività italiana di Mannheim;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Alle ore 16:00 il Presidente, constatato il numero legale di dodici consiglieri, apre l'assemblea presentandosi e salutando i connazionali presenti.

Rivolge un saluto di benvenuto al Console Generale e ai quattro funzionari, precisando che il Comites non era stato informato della loro presenza e partecipazione all'assemblea. Saluta il missionario Don Valerio Casula e il responsabile per l'integrazione del Comune di Mannheim (Integrationsbeauftragter) sig. Preissler Claus.

Il Presidente dà la parola per un breve saluto al missionario Don Valerio, il quale legge un biglietto di ringraziamento per la presenza del Console Generale.

Il Presidente dà la parola poi al sig. Preissler Claus che ringrazia, saluta tutti i presenti e illustra brevemente quello che fa la città di Mannheim per gli stranieri.

Il sig. Preissler si augura che, attraverso il nuovo Comites, la collettività italiana si possa avvicinare al mondo politico tedesco, poiché nonostante la numerosa presenza di cittadini italiani che vivono a Mannheim, solo una minima parte ha partecipato alle elezioni. Si dice poi soddisfatto dell'elezione nel Comites di due consiglieri del posto, perché ritiene che il Comites svolge una funzione molto importante per gli interessi degli italiani.

Ricorda che già in passato c'era stato un Comites che cercava di collaborare con gli uffici consolari, ma senza grande successo.

Il Presidente prende la parola e precisa che i Comites in Germania sono presenti dal '91, ma questa è la prima volta che, dopo la chiusura dell'agenzia

consolare di Mannheim, il Comites di Stoccarda tiene un'Assemblea fuori dalla propria "sede".

Informa poi i presenti della presenza del Consigliere C.G.I.E. che ci rappresenta a Roma, Tony Màzzaro, responsabile anche dell'ente gestore IAL-CISL Germania, che si occupa di corsi di lingua e cultura italiana e di corsi di sostegno per la lingua tedesca e la matematica.

Si passa al primo punto dell'O.d.G.: **approvazione del verbale del 02.11.2015**

Non ci sono richieste di intervento, si vota:

Favorevoli: **11**

Astenuti: **1** Basile Vincenzo (perché assente)

Contrari: **nessuno**

Si passa al secondo punto dell'O.d.G.: **Incontro con la collettività italiana di Mannheim.**

Il Presidente informa che dopo essere stato eletto ad aprile, si è subito impegnato per il problema di Mannheim, scrivendo una lettera al Console Generale, in cui chiedeva di tenere un'assemblea a Mannheim per metà ottobre che poi è stata posticipata a gennaio.

Inoltre ha chiesto più volte di inviare un funzionario consolare a Mannheim una volta al mese per sei mesi e verificarne poi i risultati. Questo funzionario itinerante prenderebbe le impronte digitali, consegnerebbe le carte d'identità e in questo modo si assicurerebbe un servizio alla collettività di Mannheim.

Il Presidente invita i due consiglieri di Mannheim a prendere la parola se vogliono aggiungere qualcosa al riguardo.

Il consigliere Privitera conferma quanto detto dal Presidente e aggiunge di aver proposto al Console Generale di mettere un bus a disposizione per le persone anziane di Mannheim.

Il Presidente passa la parola al consigliere Scirba che dice di non avere niente da aggiungere.

Il Presidente passa la parola al Console Generale che afferma di essere già stato a Mannheim e aver incontrato le autorità locali, constatando che anche un italiano fa parte dell'Integrationausschuss, molto importante perché è fondamentale collaborare ed essere presenti nelle istituzioni locali.

Afferma poi che per quanto riguarda i servizi consolari, il Ministero ha in atto da tempo la politica di chiudere le agenzie consolari. È consapevole che tutto ciò comporta non pochi disagi ai nostri connazionali, ma si vedrà come far fronte a questa situazione.

Una soluzione già esistente è la progressiva informatizzazione dei servizi consolari, che, per quanto possibile, permette ai connazionali di venire al consolato un numero di volte limitato. Per questo motivo ha ritenuto opportuno portare quattro collaboratori, come aveva già fatto in una precedente assemblea del Comites e anche in una riunione informativa sull'offerta dei servizi consolari, tenutasi il 10.10.2015 a Stoccarda, poiché possono dare ulteriori informazioni e chiarimenti sui servizi consolari.

Alla proposta fatta dai consiglieri Privitera e Sciurba di mettere a disposizione un bus mensile per le persone anziane di Mannheim non ci sono state adesioni, ma questa proposta resta ancora aperta.

A proposito della figura del funzionario itinerante, il Console Generale afferma che è disposto a fare degli esperimenti, ma per fare questo si deve aspettare l'assunzione dei nuovi impiegati contrattisti, poiché la situazione del personale attualmente non consente questa possibilità.

Il Console Generale inoltre dice che nell'ultimo incontro dell'Intercomites a Francoforte il 4-5.12.2015 è emerso che il Ministero si sta orientando per modificare la normativa, in modo da consentire al Console Onorario di ricevere le impronte per il passaporto per poi essere trasmesse in via telematica ai vari consolati di competenza.

Il Presidente dà la parola alla dott.ssa Alessandrini che afferma che non basta solo prendere le impronte digitali, ma bisogna prima essere in possesso di tutta la documentazione sulla persona, che deve necessariamente essere iscritta all'AIRE, ma nella maggior parte dei casi questo non avviene, nonostante esistono anche delle leggi a tal proposito.

Il Presidente invita la dott.ssa Alessandrini a non dare dei giudizi personali, ma limitarsi a spiegare le modalità tecniche.

Prende la parola il funzionario Guelfi che sottolinea l'importanza dell'aspetto temporale della preparazione dei documenti.

Il Presidente passa la parola al consigliere Privitera, che chiede di fare intervenire i connazionali.

Il **sig. Bonelli** Angelo prende la parola lamentandosi di non riuscire mai ad avere un contatto sia telefonico, che per e-mail con il Consolato pur rispettando gli orari. Inoltre afferma che ha dovuto aspettare 4 anni per ricevere la carta d'identità di sua figlia. Continua dicendo che il sito del Consolato non è aggiornato e chiede di aprire gli uffici consolari anche di sabato per permettere alle persone di non perdere la giornata di lavoro.

Prende la parola il **sig. Petruzzelli**, corrispondente consolare della zona di Mannheim, dicendo che il suo compito è quello di aiutare molte persone che non sanno usare il computer, conferma che vi sono più del 60% delle persone che chiedono il suo aiuto e supporto .

Il **sig. Giacomo Salmeri** propone di fare una serata informativa per i nuovi arrivati.

L'insegnante **Taibi** chiede di non pagare il sostegno e avere più contatti con la scuola tedesca.

Il **sig. Carmelo Caccamo** chiede come il Consolato ed il Comites possano sostenere e migliorare la situazione disagiata degli anziani a Mannheim.

La **sig.ra Rosselli** chiede di promuovere una scuola bilingue a Mannheim per dare una formazione italo-tedesco.

Il **sig. Flavio Venturelli**, Karlsruhe, fa notare che il sito internet del COMITES di Stoccarda, in sé ben strutturato, costituirebbe una base per poter diffondere la conoscenza di questo organo di rappresentanza tra i connazionali arrivati ultimamente, abituati a informarsi anche attraverso canali di questo tipo. Chiede se è previsto l'aggiornamento delle informazioni, in più parti ferme tra il 2013 e l'inizio del 2015."

La **sig.ra Taibi** riprende la parola chiedendo al responsabile IAL-CISL Germania se è vero che faranno pagare una tassa scolastica ai genitori italiani per la scuola italiana.

Il Presidente prende la parola dicendo al sig. Venturelli che il sito del Comites è in fase di aggiornamento, poiché è stato completamente rinnovato.

Il Presidente risponde alla sig.ra Taibi che ogni anno a novembre il Comites organizza un convegno sull'intervento scolastico dello Stato Italiano del Baden-Württemberg, la regione che riceve più contributi dallo Stato Italiano e più risorse per l'intervento scolastico a favore dei nostri figli, infatti, qui vi è il maggior numero di insegnanti e risorse di tutto il mondo.

Per quanto riguarda la tassa scolastica, per il momento non si paga, ma il Presidente non nasconde di aver proposto di far pagare ai genitori una somma simbolica per i corsi LCI una volta l'anno da settembre del 2016. Con questi soldi i ragazzi avrebbero dei libri e i genitori sarebbero più motivati a seguire i propri figli.

Il Presidente si rivolge ai presenti dicendo che è inutile chiedere cose che non si possono realizzare, considerando la condizione economica in cui versa l'Italia. Ribadisce che bisogna sperimentare per sei mesi il progetto del funzionario itinerante a Mannheim.

Inoltre ci tiene a precisare che bisogna impegnarsi nella vita politica tedesca per ottenere maggiori contributi sociali e culturali.

Il Presidente informa che già da ottobre 2015 si è impegnato ad affrontare il tema dei nuovi arrivi, scrivendo anche alle istituzioni tedesche (Arbeitsamt, Jugendamt, etc....).

Inoltre per fare delle serate informative è necessario prima creare dei gruppi di esperti in materia che parlino la nostra lingua e che facciano parte delle istituzioni tedesche.

Il Presidente e il Console Generale, informano che a Stoccarda ci sarà una serata informativa il 03 febbraio prossimo, in cui ci saranno interventi di esperti in materia, con traduzione simultanea.

Il Presidente afferma che questa serata serve più che altro per lanciare un messaggio che per dare informazioni, informa poi che sono state portate 600 copie dell'opuscolo "Primi Passi", dove si possono trovare tutte le informazioni per i nuovi arrivati, dal sistema sanitario a quello scolastico, al sistema fiscale. Inoltre ci sono informazioni ed aiuti per trovare una casa o un lavoro.

Privitera chiede la parola dicendo che loro già si stanno impegnando inserendosi nel mondo politico locale. Infatti con il comune di Mannheim hanno delle opportunità (grazie anche al sig. Preissler) come ad esempio di usufruire oggi della sala almeno una volta al mese gratis etc. etc.

Il Presidente passa la parola al consigliere Tony Màzzaro, che ringrazia il Comites di poter presenziare alle assemblee.

In qualità di responsabile IAL-CISL Germania illustra la situazione scolastica del Baden-Württemberg, dicendo di essere presenti a Mannheim con 3 insegnanti.

Affronta il problema dell'integrazione nella scuola tedesca, chiedendo soprattutto ai genitori di non aspettarsi sempre finanziamenti solo dallo Stato Italiano, ma impegnarsi nel far finanziare i corsi LCI soprattutto dallo Stato Tedesco.

Prende la parola l'insegnante Anselmi, che afferma che la forte disomogeneità dei livelli di competenza linguistica e di abilità strumentali all'interno dei corsi di italiano, spesso non permette l'uso esclusivo del libro di testo come strumento didattico, ma che la maggior parte delle attività deve essere differenziata ed individualizzata in base alle esigenze di ogni allievo.

Condivide inoltre l'idea che i corsi di sostegno non debbano essere mere attività di doposcuola e aggiunge che tali corsi devono sostenere e migliorare l'inserimento scolastico dei bambini nella scuola tedesca. I bambini di recente immigrazione che mostrano difficoltà scolastiche, infatti, sono spesso sottoposti a cosiddetti test di intelligenza che ne discriminano il successo scolastico.

Prende la parola il consigliere Basile ribadendo che per poter cambiare lo stato attuale delle cose è necessario sia che i genitori siano presenti nelle scuole tedesche, sia che i nostri connazionali partecipino alla vita politica locale.

Il Console Generale prende la parola rispondendo alla sig.ra Rosselli, e afferma che insieme al Preside Mongero si era pensato alla possibilità di chiedere di istituire una nuova scuola bilingue, laddove vi è una grossa presenza di italiani.

Alle ore 18:20 dopo aver salutato e ringraziato tutti i presenti il Presidente chiude la riunione.

Il Segretario

Santaniello Giovanna



Il Presidente

Tommaso Conte

